



COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE GENERALE
AREA SISTEMI INFORMATIVI E AGENDA DIGITALE
SERVIZIO GESTIONE SISTEMI E RETI TECNOLOGICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 04 DEL 07/11/2019

Oggetto: Determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 comma 1 del D.Lgs n. 267/2000.
Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) D.Lgs. n. 50/2016, alla società O.R.M.U. di Giovanni Montella & C. S.r.l., con sede legale in Napoli alla via Caracciolo n. 14/a-14/b-14/c, 80136, C.F./P.IVA 00314130634, per la fornitura in opera di n. 2 Kit di Capacità di filtro della tensione continua e di n. 2 Kit di Capacità di filtro della tensione alternata a corredo degli UPS a servizio degli impianti tecnologici generali asserviti al funzionamento in esercizio della Server Farm e servizi accessori compresi il ritiro e lo smaltimento delle parti smontate, tramite Ordine Diretto di Acquisto sul Me.PA.

Impegno di spesa complessiva pari ad € 32.940,00 - di cui imponibile di € 27.000,00 ed IVA al 22% di € 5.940,00.

CUP: **B63H19000650004**
SMART CIG: **ZB72A893A3**

Pervenuta al Servizio Finanziario

in data prot. n.

.....

Registrata all'indice generale

in data prot. n.

.....

Il Dirigente dell'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale - Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche

Premesso

- che all'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale sono demandate, in via esclusiva, le funzioni, le attività e le responsabilità connesse alla gestione dell'intera infrastruttura tecnologica ed alla digitalizzazione dei servizi, con particolare riguardo alla gestione della sicurezza dei sistemi informativi, degli applicativi, delle reti, rispetto a cui essa è tenuta a mettere in atto tutte le misure idonee, tecniche ed organizzative, per garantire la sicurezza informatica nei termini previsti dalle norme in materia;
- che, in particolare al Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche compete la gestione, il monitoraggio e il controllo degli impianti tecnologici generali asserviti al funzionamento in esercizio della Server Farm del Comune di Napoli, dislocata presso il centro polifunzionale di Soccavo.

Considerato

- che gli impianti tecnologici generali asserviti al funzionamento in esercizio della Server Farm ricomprendono due dispositivi denominati Gruppi di Continuità (d'ora in poi UPS "Uninterruptible Power Supply");
- che tali dispositivi sono collocati tra la rete di alimentazione elettrica e i componenti attivi (Server, NAS, Switch, etc..) per garantire, da un lato, che questi ultimi continuino a ricevere energia in caso di eventuali interruzioni del sistema di alimentazione centrale, per il tempo strettamente necessario all'avviamento del gruppo elettrogeno, e permettere, così, l'erogazione dei servizi alla cittadinanza in continuità, dall'altro per proteggerli da fenomeni che possono compromettere la qualità energetica, come ad esempio le sovratensioni, le micro-interruzioni dell'alimentazione elettrica e le variazioni della tensione, eventi capaci di danneggiare le apparecchiature e aumentare il connesso rischio di perdita di dati;
- che all'interno degli UPS sono presenti componenti meccanici ed elettronici quali ventole e condensatori, elettrolitici DC e di filtro AC per i quali devono essere previsti controlli periodici accurati e, quando necessario, la loro completa sostituzione per deterioramento pena il rischio di surriscaldamento che, se prolungato nel tempo, può causarne un guasto improvviso tale da provocare la fuoriuscita di fumi e, quindi, l'aumento del rischio di incendio nonché il danneggiamento ad altre parti dell'UPS.

Rilevato

- che il ciclo di vita dei condensatori è dipendente dalle condizioni di utilizzo ed ambientali (temperatura, polvere) e che in condizioni normali di funzionamento si attesta intorno ad una durata di 5/7 anni;
- che dal 2011, anno di "costruzione" dell'attuale Server Farm, i condensatori in parola non sono mai stati sostituiti.

Ritenuto necessario procedere alla sostituzione dei condensatori degli UPS, al fine di mantenere in efficienza gli impianti tecnologici generali asserviti al funzionamento in esercizio della Server Farm del Comune di Napoli e poter garantire, quindi, la continuità nell'erogazione dei servizi alla cittadinanza e, nel contempo, scongiurare il rischio di surriscaldamento che, se prolungato nel tempo, può provocare la fuoriuscita di fumi e, quindi, l'aumento del rischio di incendio nonché il danneggiamento ad altre parti degli UPS.

Verificato che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto il bene/servizio di tipo comparabile e nelle quantità richieste da acquisire.

Richiamati

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;
- l'art. 32 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici), come modificato dall'art. 1 comma 20, lettera f), della Legge n. 55 del 14/06/2019, che dispone che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*.

Visto l'art. 1, comma 512, della Legge 208/2015 (cd. “Legge di Stabilità 2016”), così come modificato dall'art. 1, comma 419, della Legge n. 232/2016, relativo agli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, che statuisce che tutte le amministrazioni pubbliche individuate dall'Istat *“... provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. ...”*.

Vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) n.16 del 17/05/2016 che all'ultimo paragrafo recita "Per l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 512 a 520, le Amministrazioni pubbliche operano nel rispetto di quanto stabilito nel piano triennale per l'informatica e nelle linee guida emanate dall'AGID".

Vista la circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) n.2 del 24/06/2016, in particolare il punto 4 che ai commi c), d) ed e) recita:

c) Per procedere ad acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, ai sensi del comma 512, che fa salvi “gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente”, le amministrazioni pubbliche e le società del conto economico consolidato ISTAT devono preliminarmente verificare se sussistono per l'acquisto in questione obblighi di acquisizione centralizzata e, cioè, strumenti di acquisto e strumenti di negoziazione centralizzata; in particolare, andrà verificata la sussistenza dell'obbligo di ricorso alle convenzioni Consip (di cui all'articolo 1, comma 449, della l. 296/2006); l'obbligo di ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (di cui all'articolo 1, comma 450, della l. 296/2006); l'obbligo di ricorso ad accordi quadro e gare su delega individuati con decreto ministeriale (ai sensi dell'articolo 2, comma 574, della l. 244/2007); l'obbligo di ricorso a strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da Consip o dalle centrali di committenza regionali di riferimento (di cui all'articolo 15, comma 13, lett. d), decreto .legge. 95/2012).

d) Qualora le amministrazioni non siano tenute a ricorrere a specifici strumenti di acquisto e negoziazione ai sensi delle disposizioni richiamate al punto precedente, la disposizione di cui al comma 512 richiede di ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione disponibili presso Consip ed i soggetti aggregatori. Fra i detti strumenti sono ricompresi le convenzioni-quadro, i contratti-quadro e gli accordi-quadro nonché il mercato elettronico della pubblica amministrazione, il sistema dinamico della pubblica amministrazione e le gare su delega che aggregano la domanda di più amministrazioni.

e) Pertanto le amministrazioni e le società inserite nel conto consolidato ISTAT possono effettuare acquisti di beni e servizi informatici in via autonoma solo dopo aver verificato che non siano disponibili strumenti di aggregazione, attraverso la consultazione delle apposite pagine web (www.consip.it, www.acquistinretepa.it, nonché la sezione “soggetti aggregatori”). Ogni qual volta le amministrazioni e le società di cui al comma 512 non possano ricorrere ai detti strumenti a causa dell’indisponibilità del bene/servizio o della sua inidoneità al soddisfacimento del fabbisogno ovvero nei casi di necessità ed urgenza comunque funzionali per assicurare la continuità della gestione amministrativa, esse potranno procedere ad acquisti autonomi soltanto previa autorizzazione motivata dell’organo di vertice amministrativo. [omissis]”.

Visto in particolare il citato comma d) del punto 4 della circolare AGID n.2 del 24/06/2016 di cui sopra che individua specificatamente “il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione” (MePA) fra gli strumenti di acquisto e negoziazione disponibili presso Consip.

Dato atto

- che i beni e servizi accessori oggetto del presente provvedimento rientrano nel novero dei beni e servizi contemplati dal succitato art. 1 comma 512 della Legge 208/2015;
- che la spesa complessiva stimata, sulla base di indagini di mercato, per detta fornitura in opera risulta pari ad euro € 32.940,00 - di cui imponibile di € 27.000,00 ed IVA al 22% di € 5.940,00;
- che, relativamente al presente affidamento ricorre, pertanto, la fattispecie dei contratti sotto soglia di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture “...mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- che attualmente non risultano attive Convenzioni Consip aventi ad oggetto forniture in acquisto con caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto della presente procedura di fornitura;
- che è possibile effettuare acquisti nel mercato elettronico della P.A. di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso due modalità: ordine diretto di acquisto (O.d.A.); richiesta di offerta (R.d.O.)

Considerato

- che, a seguito di ricerca a catalogo sul portale Me.PA, sono stati individuati i seguenti prodotti che soddisfano i requisiti suindicati e risultano confacenti agli scopi che si intende perseguire:

KIT CAPACITA' DI FILTRO TENSIONE ALTERNATA Codice Prodotto OR-C7K200KVA	Sostituzione 1 kit di capacità di filtro della tensione alternata codice AC in/Out AC CAP G7K200 KVA, compresa la fornitura in opera di parti di ricambio e smontaggio delle parti esistenti, installazione delle nuove parti, ritiro e smaltimento delle parti smontate, regolazione della tensione e della corrente di ricarica delle batterie.	€ 7.500,00
KIT CAPACITA' DI FILTRO TENSIONE CONTINUA Codice Prodotto OR-CAPASDC200KVA	Sostituzione di n. 01 kit di capacità di filtro della tensione continua DC 57A CAPAS DC 200 KVA, con la fornitura delle parti di ricambio, smontaggio delle parti esistenti, installazione delle nuove parti, ritiro e smaltimento delle parti smontate, regolazione della tensione e della corrente di ricarica delle batterie.	€ 6.000,00

- che, per entrambi i prodotti suindicati, è risultato quale unico fornitore sul Me.PA. la società O.R.M.U. di Giovanni Montella & C. S.r.l., con sede legale in Napoli alla via Caracciolo n. 14/a-14/b-14/c CAP 80136, C.F./P.IVA 00314130634.

Dato altresì atto

- che il fine che si intende perseguire è quello di mantenere in efficienza gli impianti tecnologici generali asserviti al funzionamento in esercizio della Server Farm del Comune di Napoli e poter

garantire, quindi, la continuità nell'erogazione dei servizi alla cittadinanza e, nel contempo, scongiurare il rischio di surriscaldamento che, se prolungato nel tempo, può provocare la fuoriuscita di fumi e, quindi, l'aumento del rischio di incendio nonché il danneggiamento ad altre parti degli UPS;

- che il contratto ha per oggetto la fornitura in opera di 4 Kit di Capacità di filtro e relativi servizi come sopra specificato;
- che i suddetti prodotti soddisfano i requisiti discussi in premessa e risultano confacenti agli scopi che si intende perseguire;
- che la scelta del contraente è effettuata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, con affidamento diretto all'unica società fornitrice individuata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA);
- che, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri e nello specifico il perfezionamento contrattuale, nella forma di scrittura privata, avverrà mediante caricamento a sistema dell'apposito Modulo d'Ordine presente sulla piattaforma, compilato e firmato digitalmente.

Dato, altresì, atto

- che, per le motivazioni sopra rappresentate, si è ritenuto opportuno non ricorrere all'elenco di operatori economici istituito con Deliberazione di G.C. n. 1002 del 13/10/2011 nonché all'Elenco Telematico degli Operatori Economici di cui alla Deliberazione di G.C. n. 499 del 31/07/2015 e successive Disposizioni del CUAG n. 1 del 30/06/2016 e n. 5 del 08/11/2016;
- che non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241 del 07/08/1990 degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato dall'Ente con Deliberazione di G. C. n. 254 del 24 aprile 2014 e modificato con Deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017.

Rilevato

- che l'art. 103 c. 11 del D.Lgs. 50/2016 stabilisce quanto segue: *“E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”*;
- che, nel caso di specie, si esonera la società O.R.M.U. S.r.l., in quanto trattasi di operatore economico di comprovata solidità, dimostrata in occasione di precedenti rapporti contrattuali ed in quanto trattasi di fornitura che deve essere affidata a operatori specializzati nel settore.

Atteso

- che, con Deliberazione di C.C. n. 21 del 18/04/2019, è stato approvato, tra l'altro, il Bilancio annuale di Previsione per l'anno 2019 e lo schema di Bilancio Pluriennale per il periodo 2019/2021;
- che, con Deliberazione di G.C. n. 300 del 27/06/2019, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2019/2021;

- che, con Deliberazione di C.C. n. 73 del 07/08/2019 è stato approvato, tra l'altro, l'assestamento generale di bilancio ex art. 175, c. 8 del D.Lgs. n. 267/2000;
- che, con Deliberazione di G.C. n. 461 del 8/10/2019, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, è stata autorizzata la variazione di bilancio ai sensi dell'art. 42 c. 4 e 175 del D.Lgs n. 267/00, in termini di competenza e di cassa, per l'applicazione al Bilancio di Previsione 2019/2021, Annualità 2019, approvato con Deliberazione C.C. n. 21 del 18/04/2019, di quote dell'avanzo vincolato per l'importo di € 120.000,00 - confluito in Avanzo Vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui (Deliberazione C.C. n. 32/2018);
- che, con la medesima Deliberazione, si è provveduto ad incrementare lo stanziamento, sul capitolo di spesa 201594 art. 2, codice di bilancio 1.11-2.02.01.07.999, Esercizio 2019, di € 120.000,00, finalizzato alla fornitura in opera, tra gli altri, dei condensatori in parola, subordinando l'avvio del procedimento di spesa al completamento dell'iter per la devoluzione del mutuo, posizione n. 4496176, da parte del dirigente del Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche.

Evidenziato

- che, con Determinazione dirigenziale n. 1 del 22/10/2019, senza impegno di spesa, repertorio DETDI/2019/0000263 del 23/10/2019, si è provveduto:
 - a prendere atto della sussistenza di un'economia di € 147.240,00 in conseguenza della minore spesa effettuata sulla fornitura principale relativa al mutuo - posizione n. 4496176 - per l'acquisizione di sistemi informativi (hardware e software), stipulato con la Cassa Depositi e di voler procedere ad un diverso utilizzo di quota parte della suddetta economia di € 147.240,00, pari ad € 120.000,00 comprensivi di IVA;
 - ad approvare l'elenco riepilogativo contenente sintetica descrizione delle forniture che si intendono acquisire con la quota di € 120.000,00 IVA inclusa da destinare a diverso utilizzo del finanziamento della cassa Depositi e Prestiti - posizione mutuo 4496176;
 - a stabilire di inoltrare alla Cassa Depositi e Prestiti la richiesta di diverso utilizzo della suddetta quota di € 120.000,00 IVA inclusa;
- che con nota prot. n. PG/2019/857327 del 24/10/2019, inviata a mezzo PEC, è stata formulata la richiesta di diverso utilizzo di parte delle economie accertate sul mutuo in parola;
- che in data 07/11/2019 è pervenuta autorizzazione, da parte della Cassa DD.PP, del diverso utilizzo del prestito, acquisita al protocollo dell'Ente in pari data al n. PG/2019/896976.

Rilevato

- la necessità di provvedere, per quanto riportato, all'affidamento della fornitura in oggetto mediante Ordine Diretto di Acquisto su Me.PA;
- che l'affidamento è disposto sotto condizione risolutiva al verificarsi dell'accertamento dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché in caso di irregolarità dei tributi locali di cui al Programma 100;
- che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che, in base all'art. 26 c. 3-bis e dell'allegato XI del D.Lgs. n. 81/2008 come modificato dall'art. 32, comma 1, lettera a), Legge n. 98/2013, si prescinde dalla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI), in quanto trattasi di forniture in opera la cui durata non è superiore a cinque giorni-uomo e che non comportano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Attestata la regolarità della procedura seguita e la esatta rispondenza degli atti e fatti posti in essere a sostegno del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/00 e degli artt. 13, c. 1 lett b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione C.C. n. 4 del 28 febbraio 2013, modificato con Deliberazione di C.C. n. 49 del 11/07/2018.

Dato atto che ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge n. 241/90, l'istruttoria necessaria ai fini della adozione del presente provvedimento è stata condotta dallo stesso dirigente che lo adotta.

Vista la normativa di seguito indicata:

- l'art. 4 comma 2 del D.Lgs n. 165/2001 e l'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 “Funzioni e responsabilità della dirigenza”;
- l'art. 183 e l'art. 191 del D.Lgs n. 267/2000 in tema di assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 192 del D.Lgs n. 267/2000 “Determinazioni a contrattare e relative procedure”;
- il Codice per l’Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.);
- l'art. 32 del D.Lgs n. 50/2016 “Fasi delle procedure di affidamento”;
- l'art. 36 del D.Lgs n. 50/2016 “Contratti sotto soglia”;
- il Regolamento dei Contratti, approvato con Deliberazione del C.C. n. 64 del 24/04/1992;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con Deliberazione del C.C. n. 21 del 30/03/2006;
- l'art. 49 delle Regole del Sistema di e.procurement delle PA “Efficacia dell'Ordine Diretto e conclusione del Contratto”.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente trascritte:

- di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) D.Lgs. n. 50/2016, alla società O.R.M.U. di Giovanni Montella & C. S.r.l., con sede legale in Napoli alla via Caracciolo n. 14/a-14/b-14/c, 80136, C.F./PIVA 00314130634, la fornitura in opera di n. 2 Kit di Capacità di filtro della tensione continua e di n. 2 Kit di Capacità di filtro della tensione alternata a corredo degli UPS a servizio degli impianti tecnologici generali asserviti al funzionamento in esercizio della Server Farm e servizi accessori compresi il ritiro e lo smaltimento delle parti smontate, tramite Ordine Diretto di Acquisto sul Me.PA, come di seguito dettagliato:

Codice Prodotto	Descrizione	Prezzo Unitario
KIT CAPACITA' DI FILTRO TENSIONE ALTERNATA Codice Prodotto OR-C7K200KVA	Sostituzione 1 kit di capacità di filtro della tensione alternata codice AC in/Out AC CAP G7K200 KVA, compresa la fornitura in opera di parti di ricambio e smontaggio delle parti esistenti, installazione delle nuove parti, ritiro e smaltimento delle parti smontate, regolazione della tensione e della corrente di ricarica delle batterie.	€ 7.500,00
KIT CAPACITA' DI FILTRO TENSIONE CONTINUA Codice Prodotto OR-CAPASDC200KVA	Sostituzione di n. 01 kit di capacità di filtro della tensione continua DC 57A CAPAS DC 200 KVA, con la fornitura delle parti di ricambio, smontaggio delle parti esistenti, installazione delle nuove parti, ritiro e smaltimento delle parti smontate, regolazione della tensione e della corrente di ricarica delle batterie.	€ 6.000,00

- di impegnare, in favore della società O.R.M.U. di Giovanni Montella & C. S.r.l., l'importo complessivo di euro 32.940,00 (di cui € 27.000,00 per imponibile ed € 5.940,00 per IVA al 22%) sul capitolo 201594 art. 2, codice di bilancio 1.11 – 2.02.01.07.999, bilancio 2019/2021, annualità 2019, finanziato con mutuo posizione n. 4496176, capitolo di entrata 501594;
- di dare atto dell'accertamento preventivo sul capitolo 201594 art. 2 (vincolo di entrata capitolo 501594) di cui all'art. 183 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, così come coordinato con D.Lgs. n. 118/2001 ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- di disporre il presente affidamento sotto condizione risolutiva in caso di accertamento dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 nonché in caso di irregolarità dei tributi locali di cui al Programma 100;
- di subordinare l'affidamento in parola all'accettazione, da parte della società O.R.M.U. di Giovanni Montella & C. S.r.l., del Patto di Integrità e delle Condizioni aggiuntive di contratto, allegati al presente atto;
- di disporre, ai fini della trasparenza amministrativa di cui al D.Lgs. 33/2013, che venga assicurata la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale del Comune di Napoli, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Elenco Allegati:

- 1) Deliberazione di G.C. n. 461 del 8/10/2019;
- 2) Autorizzazione diverso utilizzo mutuo posizione n. 4496176, prot. n. PG/2019/896976 del 7/11/2019;
- 3) Patto di Integrità;
- 4) Condizioni aggiuntive di contratto;
- 5) Scheda prodotto Kit di Capacità di filtro della tensione alternata;
- 6) Scheda prodotto Kit di Capacità di filtro della tensione continua;
- 7) Scheda Impresa;

che costituiscono parte integrante del presente provvedimento composto complessivamente da n. 32 pagine numerate progressivamente da 1 a 32 e debitamente siglate.

Il Dirigente
ing. Luigi Volpe

DIREZIONE GENERALE
AREA SISTEMI INFORMATIVI E AGENDA DIGITALE
SERVIZIO GESTIONE SISTEMI E RETI TECNOLOGICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 4 DEL 07/11/2019

Ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e dell'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D. L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge 7/12/2012 n. 213, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sul Bilancio 2019/2021, Annualità 2019, Capitolo 201594 art. 2 (vincolo di entrata capitolo 501594), Codice di bilancio 1.11 – 2.02.01.07.999.

Data _____

IL RAGIONIERE GENERALE

DIREZIONE GENERALE
AREA SISTEMI INFORMATIVI E AGENDA DIGITALE
SERVIZIO GESTIONE SISTEMI E RETI TECNOLOGICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 4 DEL 07/11/2019

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 10, comma 1, D.Lgs n. 267/2000, il _____

p. **IL SEGRETARIO GENERALE**